



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiodini n. 1 - 28069 **ROMENTINO** (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI PRESIDI E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO
DI EDIFICI COMUNALI BIENNIO 2021/2022.**

CAPITOLATO TECNICO - AMMINISTRATIVO

novembre 2020



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiodini n. 1 - 28069 **ROMENTINO** (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato intende dettare le regole tecniche ed amministrative di esecuzione del servizio delle attività di controllo periodico e manutenzione degli impianti e presidi antincendio ubicati negli edifici e nei mezzi utilizzati dal Comune di Romentino.

Lo scopo delle attività è assicurare il mantenimento del livello prestazionale dei presidi e impianti antincendio presenti negli edifici e sui veicoli utilizzati dal Comune di Romentino, unitamente alla rilevazione, rimozione qualunque causa, deficienza, danno o impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento ed uso dei presidi antincendio:

- estintori portatili e carrellati;
- cassette, idranti e attacchi autopompa;
- reti idranti;
- riserve idriche e stazioni di pompaggio (gruppi pompa);
- Impianti rilevazione incendio, fumi e gas, compresi le centraline, i sistemi di avvertimento incendio (pulsanti) e i combinatori telefonici;
- porte tagliafuoco, scorrevoli e uscite di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice alla stipula del contratto assumerà per gli impianti sopra citati, costituenti l'insieme degli Impianti e Presidi Antincendio, tutte le responsabilità della corretta manutenzione, preventiva e correttiva, al fine della prevenzione dei disservizi ed all'eventuale ripristino delle situazioni di "normalità" nei modi e nei limiti indicati dal presente Capitolato e relativi allegati.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle attività di controllo e manutenzione secondo le normative vigenti dei presidi antincendio presenti nei seguenti edifici comunali:

MUNICIPIO Via Chiodini n. 1	n. 3 estintori CO2 da 5kg. n. 7 estintori polvere da 6 kg. n. 2 estintori polvere da 9 kg. n. 4 porte (tagliafuoco/emergenza di cui una scorrimento automatico). n. 9 lampade di emergenza.
ASILO NIDO "LE CICOGNE" Via Sant'Ambrogio n. 3	n. 2 estintori CO2 da 5 kg. n. 4 estintori polvere da 6 kg. n. 3 idranti DN45 mt. 20 con manichette n. 12 porte (tagliafuoco/emergenza) n. 5 lampade di emergenza n. 1 impianto allarme rilevazione fughe gas
POLIZIA MUNICIPALE Via Dei Conte Caccia n. 1/b	n. 3 estintori polvere da 6 kg. (di cui 2 su veicoli) n. 2 estintori CO2 da 5 kg.
CIMITERO COMUNALE Locali Custodia	n. 1 estintore polvere da 6 kg.
MAGAZZINO COMUNALE Via Gambaro n. 47	n. 2 estintori polvere da 6 kg.



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

CENTRO CULTURALE "Arch. Pio Occhetta" Via Paolo Donati n. 26	n. 10 estintori polvere da 6 kg. n. 1 estintore polvere da 9 kg. n. 4 idranti DN 45 mt. 20 con manichette n. 1 impianto di allarme evacuazione antincendio n. 9 porte (tagliafuoco/emergenza) n. 34 lampade di emergenza
SCUOLA ELEMENTARE "E. De Amicis" Via Dei Conte Caccia n. 13	n. 3 estintori CO2 da 5 kg. n. 17 estintori polvere da 6 Kg. n. 1 estintore polvere da 9 Kg. n. 9 idranti DN 45 mt. 20 con manichette n. 1 stazione di pompaggio imp. antincendio n. 1 impianto di allarme evacuazione antincendio n. 28 porte (tagliafuoco/emergenza) n. 96 lampade di emergenza
SCUOLA MEDIA "G. Pastore" Via R. Sanzio n. 2	n. 2 estintori CO2 da 5 Kg. n. 9 estintori polvere da 6 kg. n. 2 estintori polvere da 9 kg. n. 9 naspo DN 25 mt. 20 con manichette n. 1 impianto di allarme evacuazione antincendio n. 15 porte (tagliafuoco/emergenza) n. 80 lampade di emergenza

Tutti i dati sopra riportati sono forniti allo scopo di dare una panoramica della tipologia e consistenza e distribuzione geografica dei presidi. Alla ditta Aggiudicataria verranno trasmessi gli elenchi dei siti, comprese le residenze esterne, in cui operare. Le tabelle e i dati, da completare e implementare saranno a cura ed onere dell'aggiudicatario, per la mappatura ed il rilievo di tutti i presidi presenti e dei relativi dati necessari alla corretta gestione dell'attività manutentive secondo la vigente normativa.

I siti di cui sopra potranno essere oggetto di variazione in base alle esigenze dell'Amministrazione Comunale, durante il periodo di validità contrattuale senza che l'offerente possa richiedere variazioni del prezzo di ogni singola manutenzione; L'Amministrazione Comunale si riserva quindi la facoltà di incrementare o di diminuire i siti aziendali o gli impianti oggetto del servizio di manutenzione.

Le attività di manutenzione, dovranno essere effettuate in tutte le sedi sopraindicate che comprendono anche le "residenze esterne" dislocate nel territorio.

ART. 2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A titolo di promemoria, in forma non esaustiva, vengono di seguito citate le principali **Norme di legge di carattere generale e specifico** di riferimento relative alle attività oggetto del presente appalto; l'Aggiudicatario dovrà attenersi a tutte le norme e prescrizioni di legge vigenti alla data di assegnazione dell'appalto e vigenti per tutta la durata dell'appalto.

- D.LGS n°493 del 14.08.1996 Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sui luoghi di lavoro.
- DPR 12.01.1998 n. 37 - Art. 5 "Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività".
- D.M. 10.03.1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro – Art. 4 "Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio".
- D.M. 03.11.2004 Disposizioni relative all'installazione e alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 **ROMENTINO** (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

- D.M. 16.02.2007 Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione
 - D.M. 09.03.2007 Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
 - DM 37 del 12.01.2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 - quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici. Art. 5 "Obblighi connessi con l'esercizio dell'attività".
 - DLgs 81 del 09.04.2008 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. – Allegato IV, Cap. 4 "Misure contro l'incendio e l'esplosione", comma 4.1.3.
 - DPR 151 del 1 agosto 2011 – Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122
 - DM 7 agosto 2012 – Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del DPR 151/2011
 - Decreto 20 dicembre 2012 – Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi
 - Decreto del Ministero dell'Interno 31 marzo 2014 – Modifiche ed integrazioni al decreto 24 maggio 2002, recante norme di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione.
 - Decreto del Ministero dell'Interno 15 luglio 2014 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, l'installazione e l'esercizio delle macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantità superiore ad 1 m³.
- NORME UNI - UNI EN - UNI CEN/TS – UNI CEN/TR Principali norme di riferimento
- serie UNI EN 54 Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio
 - UNI EN 671-3:2009 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 3: Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili
 - UNI 9723:1990 e s.m.i. Resistenza al fuoco di porte ed altri elementi di chiusura - Prove e criteri di classificazione.
 - UNI 9795:2013 Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio
 - UNI 9994-1:2013 Apparecchiature per estinzione incendi. Estintori di incendio. Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione;
 - UNI 9994-2:2015 "Apparecchiature per estinzioni incendi - Estintori di incendio - Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del tecnico manutentore di estintori d'incendio"
 - UNI 10779:2014 Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio
 - UNI 11292:2008 Locali destinati ad ospitare gruppi di pompaggio per impianti antincendio – Caratteristiche costruttive e funzionali
 - UNI 11224:2011 Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi.
 - UNI 11280:2012 Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi
 - UNI 11473-1:2013 "Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 1: Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione".
 - UNI/TS 11512:2013 Impianti fissi di estinzione antincendio – Componenti per impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per la compatibilità tra i componenti
 - serie UNI EN 12094 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Componenti di impianti di estinzione a gas
 - serie UNI EN 12259 Installazioni fisse antincendio - Componenti per sistemi a sprinkler e a spruzzo d'acqua
 - UNI EN 12416-2:2007 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Sistemi a polvere - Parte 2: Progettazione, costruzione e manutenzione



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

- UNI EN12845:2015 Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione
- UNI EN 13565-2:2009 Sistemi fissi di lotta contro l'incendio - Sistemi a schiuma - Parte 2: Progettazione, costruzione e manutenzione
- UNI CEN/TS 14816:2009 Installazioni fisse antincendio - Sistemi spray ad acqua - Progettazione, installazione e manutenzione
- UNI CEN/TS 14972:2011 Installazioni fisse antincendio - Sistemi ad acqua nebulizzata - Progettazione e installazione
- serie UNI EN 15004 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi
- serie UNI CEN/TR 15276 Installazioni fisse antincendio - Sistemi estinguenti ad aerosol condensato
- NORME CEI - Principali norme di riferimento
- CEI 31-35:2012 Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas. Guida all'applicazione della norma CEI EN 60079-10 (CEI 31-30). Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas, vapori o nebbie infiammabili.
- CEI 31-35/A:2012 Atmosfere esplosive Guida alla classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas in applicazione della Norma CEI EN 60079-10-1 (CEI 31-87): esempi di applicazione
- serie CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori con potenza non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua.
- CEI EN 60079-10-1:2010 Atmosfere esplosive - Classificazione dei luoghi. Atmosfere esplosive per la presenza di gas.
- CEI EN 60079-10-2:2010 Atmosfere esplosive - Classificazione dei luoghi - Atmosfere esplosive per la presenza di polveri combustibili.
- CEI EN 60079-14:2010 Atmosfere esplosive - Progettazione, scelta e installazione degli impianti elettrici.
- CEI EN 60079-17:2008 Atmosfere esplosive - Verifica e manutenzione degli impianti elettrici
- NORME NFPA - Principali norme di riferimento
- NFPA 11:2010 Standard for Low, Medium, and High - Expansion Foam.
- NFPA 12:2011 Standard on Carbon Dioxide Extinguishing Systems.
- NFPA 13:2010 Standard for the Installation of Sprinkler Systems.
- NFPA 14:2010 Standard for the Installation of Standpipes and Hose Systems.
- NFPA 15:2007 Standard for Water Spray Fixed Systems for Fire Protection.
- NFPA 16:2011 Standard for the Installation of Foam - Water Sprinkler and Foam - Water Spray Systems.
- NFPA 17:2009 Standard for Dry Chemical Extinguishing Systems.
- NFPA 20:2010 Standard for the Installation of Stationary Pumps for Fire Protection.
- NFPA 22:2008 Standard for Water Tanks for Private Fire Protection.
- NFPA 25:2011 Standard for the Inspection, Testing, and Maintenance of Water - Based Fire Protection Systems.
- NFPA 72:2010 National Fire Alarm and Signaling Code.
- NFPA 750:2010 Standard on Water Mist Fire Protection Systems.
- NFPA 2001:2008 Standard on Clean Agent Fire Extinguishing Systems.
- NFPA 2010 Standard for Fixed Aerosol Fire-Extinguishing Systems.

ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

Art. 3.1 - MAPPATURA IMPIANTI E VERIFICA RISPONDENZA NORMATIVA DEI PRESIDI

Entro 15 giorni dall'effettuazione del primo intervento manutentivo programmato in relazione al presente appalto, la Ditta aggiudicataria, che avrà rilevato tutti gli impianti e i presidi portatili e fissi segnalando eventuali carenze e pianificando eventuali interventi, fornirà l'elenco aggiornato e



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiodini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

dettagliato dei presidi antincendio presenti in tutte le sedi (mappatura anagrafica degli impianti) (vedi art.1).

Negli impianti fissi deve essere verificata:

- la presenza della segnaletica verticale indicante il punto ove è presente l'estintore, l'idrante, il soprasuolo, o in generale il presidio antincendio o porta tagliafuoco, oggetto di verifica e/o manutenzione quale attività compresa già nel prezzo proposto, e trasmettere la proposta economica per l'immediato reintegro in caso sia assente o deteriorata;
- la presenza su ogni singolo estintore e sull'associato cartello segnalatore, il codice alfanumerico relativo alla posizione, e in caso sia assente reintegrarla con adesivi graditi nella dimensione e forma graditi alla committenza. Il prezzo di tale attività deve considerarsi compreso nell'importo contrattuale stabilito all'atto della assegnazione.

Art. 3.2 - ESTINTORI PORTATILI E CARRELLATI

Norma tecnica di riferimento per la manutenzione degli estintori

La manutenzione degli estintori è regolamentata nei tempi e nei metodi dalla norma UNI 9994-1 "Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori di incendio - Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione".

La norma prescrive i criteri per effettuare il controllo iniziale, la sorveglianza, il controllo periodico, la revisione programmata ed il collaudo degli estintori di incendio, al fine di garantirne l'efficienza.

La norma si applica alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli estintori d'incendio portatili e carrellati, inclusi gli estintori d'incendio per fuochi di classe D.

Leggi, norme nazionali, norme europee e direttive di riferimento

- Direttiva 97/23/CE (PED) (attrezzature soggette a pressione), recepita dal D.lgs 93/2000
- D.M. 20 dicembre 1982 Norme tecniche e procedurali, relative agli estintori portatili d'incendio, soggetti all'approvazione del tipo da parte del ministero dell'interno (abrogato)
- D.M. 07 gennaio 2005 Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio
- D.M. 06 marzo 1992 Norme tecniche e procedurali per la classificazione della capacità estinguente e per l'omologazione degli estintori carrellati di incendi
- UNI EN 2 Classification of fires
- UNI EN 3-7 Portable fire extinguishers - Part 7: Characteristics, performance requirements and test methods
- UNI 9492 Estintori carrellati d' incendio. Requisiti di costruzione e tecniche di prova. (Ritirata con sostituzione)
- UNI 9994-1 Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori di incendio - Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione
- UNI EN 1866-1 Estintori d'incendio carrellati - Parte 1: Caratteristiche, prestazioni e metodi di prova
- ISO 9227 Corrosion tests in artificial atmospheres - Salt spray tests.
- ISO 657-1 Hot-rolled steel sections - Equal-leg angles – Dimensions.
- ISO 4470 Sawn timber - Determination of the average moisture content of a lot.
- Farbregister RAL-841-GL

La Manutenzione A Regola D'arte

La norma UNI 9994-1 è il riferimento per operare secondo la REGOLA DELL'ARTE, tale norma fa luce sulle figure coinvolte nella manutenzione, e prevede sei fasi di manutenzione:

Controllo iniziale (presa in carico)

Esame che deve essere eseguito a cura dell'azienda di manutenzione in occasione del primo intervento di manutenzione semestrale che prevede la verifica:

- gli estintori siano manutenzionabili (vedi paragrafo 6 UNI 9994-1);
- le marcature siano presenti e leggibili;
- esistano le registrazioni delle attività di manutenzione precedenti;
- sia disponibile il libretto di manutenzione ove previsto.



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

Qualora i documenti non siano disponibili, o siano solo parzialmente disponibili, il manutentore deve registrare l'esito e comunicare alla persona responsabile la non conformità rilevata e proporre la soluzione.

Operazioni connesse alla fase di controllo periodico (semestrale)

Il controllo periodico, consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale (entro la fine del mese di competenza), l'efficienza dell'estintore, tramite effettuazione dei seguenti accertamenti:

- l'estintore ed il supporto siano integri;
- l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello;
- il cartello sia chiaramente visibile, l'estintore sia immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- l'estintore non sia stato manomesso, in particolare risulti sigillato il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- le iscrizioni (etichette) siano ben leggibili;
- l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e che non sia stata superata la data per le attività previste;
- l'estintore portatile non sia collocato a pavimento
- per gli estintori pressurizzati: accertamento della pressione interna.
- per gli estintori a CO₂: accertamento dello stato di carica tramite pesatura.
- controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema;
- l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; se carrellato, abbia ruote funzionanti;
- sia esente da danni ed ammaccature al serbatoio.

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate; in caso contrario l'estintore deve essere dichiarato fuori servizio. Una volta terminate le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento, e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

Operazioni connesse alla fase di revisione programmata

Si sottolinea come durante tale fase sia necessario effettuare tutte le operazioni periodiche indicate nella fase del controllo periodico.

La revisione consiste in una serie di interventi tecnici di prevenzione, effettuata con frequenza diversa in relazione alla tipologia di estintore, atta a verificare e renderli perfettamente efficienti.

Periodicità massima di revisione:

1. Estintori a polvere: 36 mesi
2. Estintori a CO₂: 60 mesi
3. Estintori a base d'acqua
 - a. con serbatoio in acciaio al carbonio con agente estinguente premiscelato: 24 mesi
 - b. con serbatoio in acciaio al carbonio contenente solo acqua ed eventuali altri additivi in cartuccia: 48 mesi
 - c. con serbatoio in acciaio INOX o lega di alluminio: 48 mesi
4. Estintori ad idrocarburi alogenati: 72 mesi

Verifiche ed operazioni da eseguire:

- esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario, se presente, e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- ripristino delle protezioni superficiali, se danneggiate;



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiodini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

- sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni se presenti;
- sostituzione dell'agente estinguente;
- sostituzione delle guarnizioni;
- sostituzione della valvola erogatrice per gli estintori a biossido di carbonio per garantire sicurezza ed efficienza;
- rimontaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.

La data della revisione (mese/anno) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati sia all'interno che all'esterno dell'estintore con modalità che ne garantiscano la leggibilità nel corso della successiva revisione programmata. E' vietato punzonare tale data sul serbatoio o sui componenti dell'estintore soggetti a pressione. Una volta terminato le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

Operazioni connesse alla fase di collaudo

Il collaudo, se non diversamente indicato dalla legislazione vigente (D.M. 19 - aprile - 2001; D.M. 16 - gennaio - 1998), deve essere eseguito da **Persona competente** "persona dotata di adeguata esperienza, formazione che ha accesso ad attrezzature, apparecchiature ed in grado di eseguire le procedure di manutenzione raccomandate dal produttore" così come definito nella UNI 9994 secondo le seguenti:

Periodicità massima di collaudo bombole estintori CO2: 120 mesi

Periodicità massima di collaudo serbatoi NON "CE":

1. Estintori a polvere: 72 mesi
2. Estintori a base d'acqua
 - a. con serbatoio in acciaio al carbonio con agente estinguente premiscelato: 72 mesi
 - b. con serbatoio in acciaio al carbonio contenente solo acqua ed eventuali altri additivi in cartuccia: 72 mesi
 - c. con serbatoio in acciaio INOX o lega di alluminio: 72 mesi
3. Estintori ad idrocarburi alogenati: 72 mesi

Periodicità massima di collaudo serbatoi CE:

1. Estintori a polvere: 144 mesi
2. Estintori a base d'acqua con serbatoio in acciaio al carbonio con agente estinguente premiscelato: 72 mesi
3. Estintori a base d'acqua
 - a. con serbatoio in acciaio al carbonio con agente estinguente premiscelato: 72 mesi
 - b. con serbatoio in acciaio al carbonio contenente solo acqua ed eventuali altri additivi in cartuccia: 96 mesi
 - c. con serbatoio in acciaio INOX o lega di alluminio: 144 mesi
4. Estintori ad idrocarburi alogenati: 144 mesi

Verifiche ed operazioni da eseguire:

Durante la fase di collaudo devono essere effettuate le fasi precedenti di controllo e di revisione.

Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente e non conformi alla Direttiva 97/23/CE, devono essere collaudati mediante una prova idraulica della durata di 1 min a una pressione di 3,5 MPa, o come da valore punzonato sul serbatoio se maggiore.

Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione vigente e costruiti in conformità alla Direttiva 97/23/CE, devono essere collaudati mediante una prova idraulica della durata di 30s alla pressione di prova (Pt) indicata sul serbatoio.

Gli estintori con serbatoio/bombola che non hanno superato positivamente il collaudo devono essere messi fuori servizio.

In occasione del collaudo dell'estintore la valvola di comando deve essere sostituita per garantire l'efficienza e la sicurezza dell'estintore.

La data del collaudo (mese/anno) e la denominazione dell'azienda che l'ha effettuata devono essere riportati sia all'interno che all'esterno dell'estintore con modalità indelebile che ne garantiscano la leggibilità nel corso della successiva revisione programmata. E' vietato punzonare tale data sul serbatoio o sui componenti dell'estintore soggetti a pressione; le bombole ad azoto ed a biossido di carbonio devono essere punzonate secondo le disposizioni legislative vigenti applicabili.

Riepilogando dunque:



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

ESTINGUENTE TIPO DI ESTINTORE REVISIONE (MESI)

COLLAUDO (MESI)

CE/PED PRE-PED

Polvere Tutti 36 144 72

Biossido di carbonio Tutti 60 120 120

A base d'acqua

Serbatoio in acciaio al carbonio con agente estinguente premiscelato 24 72 72

Serbatoio in acciaio al carbonio contenente solo acqua ed eventuali altri additivi in cartuccia 48 96 72

Serbatoio in acciaio inox o lega in alluminio 48 144 72

Idrocarburi alogenati Tutti 72 144 72

Operazioni connesse alla fase di manutenzione straordinaria

Consiste in una manutenzione che si attua, durante la vita dell'estintore, ogni volta che le operazioni di manutenzione ordinaria non sono sufficienti a ripristinare le condizioni di efficienza dell'estintore.

Deve essere effettuata da **Persona competente** "persona dotata di adeguata esperienza, formazione, che ha accesso ad attrezzature, apparecchiature ed in grado di eseguire le procedure di manutenzione raccomandate dal produttore" così come definito nella UNI 9994.

Tutte le riparazioni e/o sostituzioni che impediscano il decadimento dei livelli di sicurezza dei prodotti devono essere attuate immediatamente. La mancanza di ricambi originali o adeguati o il protrarsi dell'intervento oltre il normale tempo del controllo stesso obbliga il manutentore a dichiarare il prodotto non funzionante e a comunicarne immediatamente le cause all'utente.

In caso di utilizzo anche parziale dell'estintore è necessario sostituire integralmente l'agente estinguente eseguendo i controlli previsti dalla revisione programmata.

A tale riguardo qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria che preveda la sostituzione completa e/o parte di componenti dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, previo presentazione di offerta economica. Qualsiasi intervento effettuato senza approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale non verrà riconosciuta alla ditta.

Cartellino di manutenzione

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dalla società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione. Ogni estintore in esercizio deve essere dotato del cartellino di manutenzione.

Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito con quello della società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.

Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:

- numero di matricola o altri estremi di identificazione dell'estintore;
- ragione sociale e indirizzo completo ed altri estremi di identificazione dell'azienda incaricata della manutenzione;
- tipo dell'estintore;
- massa lorda dell'estintore;
- carica effettiva;
- tipo di fase effettuata;
- data dell'intervento (mese/anno nel formato mm/aa);
- scadenza del prossimo controllo ove previsto da specifiche normative (mese/anno nel formato mm/aa) (ADR);
- sigla o codice di riferimento o punzone identificativo del manutentore.

L'operatore della ditta di manutenzione incaricata dovrà provvedere, nei vari bacini di riferimento, alla compilazione e alla firma del registro antincendio ove siano indicati i lavori svolti e lo stato in cui vengono lasciati gli estintori.

Indicazione generali relative alla manutenzione

L'estintore quando rimosso dal manutentore per qualunque motivo, deve essere sostituito dal manutentore stesso con altro di capacità estinguente non inferiore, assicurandosi che il fissaggio alla staffa di supporto e la staffa medesima, siano idonee al locale o al veicolo nel quale è installato.

Le iscrizioni devono essere sostituite con originali nuove qualora siano, anche in parte, non leggibili.



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

Ogni manutentore subentrante nel servizio di manutenzione deve garantire il corretto e responsabile proseguo delle operazioni di manutenzione effettuando la revisione, ove lo giudichi necessario, anche in anticipo. La manutenzione degli estintori di incendio per fuochi di classe D deve essere effettuata in conformità alla norma. Le marcature e i contrassegni distintivi riportati dal costruttore dell'estintore NON devono essere rimossi o coperti. In particolare non devono essere coperte e rimosse le informazioni che identificano il costruttore.

Estintori fuori servizio

Estintori non manutenzionabili, da mettere fuori servizio; tutti gli estintori d'incendio per i quali non è consentita la manutenzione devono essere immediatamente messi FUORI SERVIZIO; gli eventuali estintori ritenuti FUORI SERVIZIO verranno ritirati dal manutentore per la verifica di manutenzione; nel caso di verifica negativa verranno trattenuti e smaltiti con oneri a cura dell'appaltatore. La ditta avrà obbligo di smaltire secondo le vigenti norme gli estintori così ritirati avendo cura di consegnare alla committente copia dei documenti (FIR o equipollente) di avvenuto corretto trasporto e presa in carico del destinatario, secondo le vigenti leggi e norme:

- estintori di tipo non omologati ad esclusione degli estintori di classe D;
- estintori che presentino segni di corrosione e ammaccature sul serbatoio;
- estintori sprovvisti delle marcature previste dalla legislazione vigente e dalle norme applicabili;
- estintori le cui parti di ricambio e gli agenti estinguenti non sono più disponibili;
- estintori con marcature ed iscrizioni illeggibili e non sostituibili;
- estintori che devono essere ritirati dal mercato in conformità a specifiche disposizioni legislative nazionali vigenti;
- estintori non dotati del libretto di uso e manutenzione rilasciato dal costruttore e non più reperibile sul mercato (applicabile solo agli estintori portatili UNI EN 3-7);
- estintori che abbiano superato 18 anni di età.

Sull'estintore giudicato fuori servizio se non ritirato immediatamente dal manutentore deve essere apposta un'etichetta "ESTINTORE FUORI SERVIZIO"; si deve informare la persona responsabile e riportare la dizione "FUORI SERVIZIO" sul cartellino di manutenzione. Qualora il manutentore ritenga che l'estintore sia potenzialmente pericoloso deve metterlo in sicurezza.

Ricambi

Le sostituzioni di parti di ricambio dovranno avvenire con modalità e materiali tali da garantire la conformità dell'estintore al prototipo omologato. Le sostituzioni di agente estinguente devono essere effettuate nell'ottica di garantire la conformità dell'estintore al prototipo omologato.

Forniture nuovi estintori

Il presente appalto non ha per oggetto anche la fornitura di estintori nuovi per la sostituzione degli estintori giudicati FUORI SERVIZIO che verranno ritirati dall'appaltatore. La ditta a tale riguardo dovrà presentare la propria miglior offerta per la fornitura di nuovo estintore che dovrà essere oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, secondo specifica richiesta della committente.

Art. 3.3 - IDRANTI, NASPI, ATTACCHI DI MANDATA PER AUTOPOMPA VVF

Norma tecnica di riferimento per la manutenzione delle componenti di reti idranti

La norma UNI 10779 descrive le procedure di sorveglianza, controllo periodico, manutenzione della rete idranti e relativi componenti e rimanda, per le attività da svolgere sui naspi ed idranti a muro dotati di tubazioni flessibili e semirigide (manichette e naspi), a quanto descritto nella norma UNI EN 671-3.

La norma UNI EN 671-3 prescrive i criteri per effettuare il controllo iniziale, la sorveglianza, il controllo periodico, la revisione programmata ed il collaudo degli estintori di incendio, al fine di garantirne l'efficienza.

La norma UNI/TS 11559 specifica i requisiti di progettazione, installazione ed esercizio delle reti di idranti a secco destinate all'alimentazione di apparecchi erogazione antincendio e deve essere utilizzata unitamente alla UNI 10779.

Norme UNI e UNI EN di riferimento

- UNI 10779 "Impianti di estinzione incendi – Reti di idranti - progettazione, installazione, ed esercizio."
- UNI EN 671 - 1 "Sistemi fissi di estinzione incendi sistemi equipaggiati con tubazioni. Naspi antincendio con tubazioni semirigide."



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

- UNI EN 672 - 2 "Sistemi fissi di estinzione incendi sistemi equipaggiati con tubazioni. Idranti a muro con tubazioni flessibili."
- UNI EN 671 - 3 "Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semi rigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili".
- UNI EN 14384 "Idranti a colonna soprasuolo"
- UNI EN 14339 "Idranti sottosuolo"
- UNI EN 694 "Tubazioni semirigide per naspi"
- UNI EN 14540 "Tubazioni appiattibili per idranti a muro"UNI
- UNI 804 "Raccordi per tubazioni flessibili"
- UNI 814 "Chiavi per la manovra dei raccordi, attacchi e tappi per tubazioni flessibili"
- UNI 7421 "tappi per valvole e raccordi per tubazioni flessibili"
- UNI 7422 "Requisiti delle legature per tubazioni flessibili"
- UNI 9487:2006 "Tubazioni flessibili antincendio DN 70"
- UNI 11423 "Lance erogatrici di DN 70 a corredo di idranti per pressioni di esercizio fino a 1,2 MPa"

Manutenzione e definizione delle tempistiche di intervento

Le norme UNI 10779 e UNI EN 671-3 sono il riferimento per operare secondo la REGOLA DELL'ARTE.

Operazioni connesse al controllo periodico (semestrale)

Il controllo periodico eseguito da **Persona competente**, consiste in una serie di operazioni atte a verificare la completa e corretta funzionalità dei componenti delle reti di idranti, nelle normali condizioni esistenti nell'ambiente in cui è installata.

Una volta terminato il controllo, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

L'Azienda specializzata durante la fase di controllo deve verificare l'impianto come di seguito indicato:

• verifica che i componenti della rete idranti siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili, siano presenti le istruzioni d'uso e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo quali difetti, segni di deterioramento, corrosione o perdite.

Attacchi di mandata per autopompa VVF

- verifica delle condizioni di stato dell'attacco (assenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite) e della cassetta e/o armadio di contenimento.
- presenza, corretta ubicazione, chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli;
- non sia danneggiato ed i componenti non presentino segni di corrosione o perdite protezione da urti accidentali;
- presenza tappo filettato secondo norme UNI apribile con chiave per raccordi di tipo A;
- manovrabilità delle valvole mediante la completa apertura e chiusura delle stesse verificando la tenuta della valvola di ritegno;
- alla fine delle operazioni assicurarsi che le valvole di intercettazione degli attacchi autopompa siano in posizione aperta.

Idranti soprasuolo e sottosuolo

- verifica delle condizioni di stato delle colonne idranti (assenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite) controllando che siano regolarmente chiuse e con i tappi delle bocche idranti serrati.
- verifica dell'integrità della dotazione
- presenza, corretta ubicazione, chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli;
- non sia danneggiato ed i componenti non presentino segni di corrosione o perdite protezione da urti accidentali;
- presenza tappo filettato secondo norme UNI apribile con chiave per raccordi di tipo A;
- manovrabilità delle valvole mediante la completa apertura e chiusura delle stesse verificando la tenuta della valvola di ritegno;
- il sistema di drenaggio funzioni correttamente;
- le cassette a corredo degli idranti siano dotate di tubazione con raccordi UNI 804;
- le cassette a corredo degli idranti siano dotate di lancia di erogazione secondo la norma UNI 11423;
- le cassette a corredo degli idranti siano dotate di chiavi di manovra per l'apertura dell'idrante e per il serraggio dei raccordi;



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

• le cassette a corredo degli idranti sottosuolo siano dotate di dispositivi di attacco (colli cigno) per consentirne un rapido utilizzo.

Idranti a muro e naspi

- verifica dell'integrità della dotazione
- verifica della non presenza di segni di deterioramento, corrosione o perdite.
- verifica della corretta collocazione,
- verifica della accessibilità senza ostacoli, visibilità, presenza e leggibilità delle istruzioni d'uso;
- verifica del corretto avvolgimento della manichetta nel caso di idranti a muro
- verifica dello stato degli sportelli e lastre di protezione
- verifica della corretta chiusura e presenza del sigillo nel complesso
- presenza della marcatura CE della cassetta se impianto costruito dopo 2004;
- presenza, corretta ubicazione, chiaramente segnalati e accessibili senza ostacoli;
- non sia danneggiato, i componenti non presentino segni di corrosione o perdite e la cassetta non sia danneggiata, si apra agevolmente non ostacoli le vie di esodo e sia saldamente fissata al supporto;
- protezione da urti accidentali;
- in caso di presenza di manometro esso funzioni correttamente;
- che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato, di facile manovrabilità ed abbia almeno 3 posizioni di regolazione (intercettazione di getto, getto pieno e frazionato);

SPECIFICITÀ IN CASO DI IDRANTI A MURO:

Per quanto attiene la tubazione verificare che:

- non vi sia presenza di screpolature, deformazioni e danneggiamenti;
- i raccordi siano a norma UNI 804;
- sia presente un adeguato sistema di protezione dell'operatore in prossimità del raccordo (ad es. manicotto copri legatura) UNI 7422 punto 4;
- abbia legature secondo UNI 7422;
- sia presente la fascetta vincolata al sistema di fissaggio riportante i dati del produttore, la massima pressione di esercizio, l'anno di costruzione ed il riferimento alla norma UNI 7422.

SPECIFICITÀ IN CASO DI NASPI:

- la bobina (se presente) ruoti agevolmente in entrambe le direzioni;
- mancata presenza di screpolature, deformazioni e danneggiamenti sulla tubazione;
- per i naspi orientabili, il supporto pivotante ruoti agevolmente fino a 180°;
- per i naspi manuali la valvola d'intercettazione sia adeguata e di facile e corretta manovrabilità;
- per i naspi fissi la guida di scorrimento della tubazione funzioni correttamente e sia fissata correttamente e saldamente;
- la tubazione di alimentazione sia in buone condizioni.

Operazioni connesse alla manutenzione annuale (collaudo funzionale)

La manutenzione annuale eseguita da **persona competente** consiste, così come specificato nelle norme UNI EN 671/3, oltre a tutte le operazioni previste nel controllo periodico semestrale, nel mettere la tubazione semirigida secondo UNI EN 694 in caso di naspi o appiattibile secondo UNI EN 14540 in caso di idranti a muro alla pressione di esercizio della rete.

- È ammesso il collaudo ad aria fino a pressioni di 6 bar
 - Se le pressioni dell'impianto sono superiori è necessario utilizzare collaudo idraulico
- Annualmente deve essere inoltre effettuata la prova di funzionalità degli idranti a muro e dei naspi controllando che la portata e la gittata siano costanti e sufficienti (è consigliato l'uso di indicatori di flusso).

Durante tale operazione si può utilizzare anche un tronchetto di tubazione con le stesse caratteristiche ma di lunghezza inferiore.

Una volta terminato le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

Operazioni connesse al collaudo periodico (quinquennale)

Il collaudo periodico eseguito da **persona competente**, consiste nel mettere alla massima pressione di esercizio 1,2 MPa (12 Bar) la tubazione flessibile (in caso di idranti a muro) o la tubazione semirigida (in caso di naspi antincendio) così come specificato nelle norme UNI EN 671/3.



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

Una volta terminato le operazioni il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

OPERAZIONI CONNESSE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria eseguita da **persona competente**, consiste in una serie di operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nei componenti delle reti idranti.

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

OPERAZIONI CONNESSE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria eseguita da **persona competente**, consiste in un intervento che richiede attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti ad esempio la sostituzione degli accessori o dell'idrante a muro, naspo o la completa sostituzione di idranti a colonna o attacchi per gruppi autopompa. A tale riguardo qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria che preveda la sostituzione completa e/o parte di componenti dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, previo presentazione di offerta economica. Qualsiasi intervento effettuato senza approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale non verrà riconosciuta alla ditta.

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, se del caso, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

CARTELLINO (ETICHETTA) DI MANUTENZIONE CONTROLLO

È previsto l'obbligo di apporre i dati di manutenzione e controllo su un'etichetta che non deve impedire la visione della marcatura del fabbricante norma UNI EN 671/3

È necessario mettere almeno i seguenti dati:

- la dicitura "REVISIONATO"
- i dati essenziali del fornitore del naspo o dell'idrante a muro
- gli estremi di identificazione di chi effettua la manutenzione
- la data (mese ed anno) dell'intervento di manutenzione.

Idranti e naspi, attacchi di mandata per autopompa VVF – ricambi

Le sostituzioni di parti di ricambio dovranno avvenire con modalità e materiali tali da garantire la conformità del presidio al prototipo omologato.

Art. 3.4 - PORTE TAGLIAFUOCO E USCITA DI SICUREZZA.

Norme UNI - UNI EN - UNI CEN/TS – UNI CEN/TR

- UNI EN 179 Accessori per serramenti – Dispositivi per uscite di emergenza azionati mediante maniglia a leva o piastra a spinta per l'utilizzo sulle vie di fuga - Requisiti e metodi di prova
- UNI EN 1125 Accessori per serramenti – Dispositivi per le uscite antipánico azionati mediante una barra orizzontale per l'utilizzo sulle vie di esodo - Requisiti e metodi di prova
- UNI EN 1154 Accessori per serramenti – Dispositivi di chiusura controllata delle porte - Requisiti e metodi di prova.
- UNI EN 1155 Accessori per serramenti – Dispositivi elettromagnetici fermo-porta per porte girevoli - Requisiti e metodi di prova.
- UNI EN 1158 Accessori per serramenti – Dispositivi per il coordinamento della sequenza di chiusura delle porte - Requisiti e metodi di prova.
- UNI EN 1634-1 Prove di resistenza al fuoco e di controllo della dispersione del fumo per porte e sistemi di chiusura, finestre apribili e loro accessori costruttivi - Parte 1: Prove di resistenza al fuoco per porte e sistemi di chiusura e finestre apribili.
- UNI EN 1634-2 Prove di resistenza al fuoco e di controllo della dispersione del fumo per porte, sistemi di chiusura, finestre apribili e loro componenti costruttivi - Parte 2: Prove di resistenza per componenti costruttivi.
- UNI EN 1906 Accessori per serramenti – Maniglie e pomoli - Requisiti e metodi di prova
- UNI EN 1935 Accessori per serramenti – Cerniere ad asse singolo - Requisiti e metodi di prova
- UNI 11473-1 Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 1: Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

- UNI EN 12209 Accessori per serramenti – Serrature e chiavistelli - Serrature azionate meccanicamente, chiavistelli e piastre di bloccaggio – Requisiti e metodi di prova
- UNI EN 13501-2 Classificazione al fuoco dei prodotti e elementi da costruzione
- UNI EN 14600 Porte e finestre apribili con caratteristiche di resistenza al fuoco e/o tenuta al fumo. Requisiti e classificazione.

- UNI EN 14637 Accessori per serramenti – Sistemi di uscita controllati elettricamente per assemblaggi di porte a tenuta di fumo - Requisiti, metodi di prova, applicazione e manutenzione
- prEN16034 Porte pedonali, porte da garage commerciali industriali e finestre. Norma di prodotto, caratteristiche prestazionali. Resistenza al fuoco e / o controllo del fumo

Il controllo periodico e la manutenzione delle porte tagliafuoco - manutenzione a regola dell'arte

La norma UNI 11473-1 è il riferimento per operare secondo la REGOLA DELL'ARTE.

Operazioni connesse al controllo periodico

Il controllo periodico semestrale consiste in una serie di operazioni atte a verificare la completa e corretta funzionalità della porta tagliafuoco, nelle normali condizioni esistenti nell'ambiente in cui è installata.

Le operazioni da eseguirsi durante il controllo periodico sono descritte al punto 7.7 della UNI 11473-1

- abbiano il sistema di apertura della porta funzionante;
- non siano danneggiate e che le guarnizioni siano integre;
- chiudano regolarmente (la porta non deve essere piegata, non devono essere presenti fori o fessure, ...);
- ruotino liberamente e, in presenza del dispositivo di auto-chiusura questo operi effettivamente;
- se munite di dispositivo di chiusura automatico (elettromagnete), abbiano dispositivi efficienti.
- verifica presenza targhetta (marchio di conformità) apposto dal produttore
- verifica presenza di ritegni impropri
- verifica guarnizioni
- presenza di danneggiamenti, integrità e modifiche
- verifica fissaggio sicuro a porta e telaio
- presenza di verniciatura
- verifica fissaggi
- verifica continuità e solidità dell'ancoraggio al supporto murario
- verifica dei piani verticali e orizzontali di posa delle parti mobili
- verifica presenza di giochi tra porta e telaio
- verifica di giochi tra le ante
- verifica dei giochi dei labirinti dei portoni scorrevoli
- verifica integrità costruttiva
- presenza di forature, ammaccature, distorsioni, corrosioni, spaccature, cedimenti
- verifica fessurazioni, opacizzazioni, incrinature, scagliature dei vetri
- verifica altre manomissioni che alterino la costruzione iniziale
- verifica cerniere
- verifica integrità, corretta lubrificazione, fissaggio e funzionamento cerniere
- verifica valore corretto della coppia di attrito
- verifica che l'asse delle cerniere sia verticale
- Verifica dispositivi di apertura
- verifica lubrificazione scrocco e serratura e fissaggio
- verifica valore corretto della forza di riaggancio dello scrocco della serratura
- verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo antipanico o di emergenza (maniglione)
- verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo di emergenza (maniglia)
- verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo di emergenza (piastra a spinta)
- verifica facilità di manovra
- verifica integrità e scorrevolezza
- verifica integrità e scorrevolezza di carrelli, perni, pulegge, cavi, catene, contrappesi ecc..
- verifica corretta lubrificazione
- verifica chiusura (riaggancio) e corretta velocità di chiusura



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiodini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

- verifica dispositivi di auto-chiusura
- verifica lubrificazione chiudiporta aereo
- verifica condizioni braccio chiudiporta
- verifica eventuali perdite di olio su corpo chiudiporta
- verifica allineamento ante e telaio con chiudiporta a pavimento
- verifica che la boccola del perno del chiudiporta funzioni correttamente
- controllo funzionamento corretto della valvola di regolazione di velocità di chiusura
- verifica tempi di chiusura
- verifica corretta chiusura (prova azionamento ad angolo minimo)
- verifica corretto funzionamento del coordinatore di chiusura
- verifica dei dispositivi di ritegno (elettromagneti o elementi termosensibili)
- verifica corretto fissaggio e lubrificazione
- verifica buono stato del cavo di alimentazione
- verifica tensione di alimentazione
- verifica potenza assorbita
- verifica presenza di sgancio manuale elettromagnete
- verificare che l'ancora ed il magnete non siano ossidati

Una volta terminato il controllo, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

Operazioni connesse alla manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria è una operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente, e si limita a riparazioni di lieve entità, che comportano l'impiego di minuterie e materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste. In pratica consiste in una serie di operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nella porta tagliafuoco, tale operazione può essere effettuata anche durante la visita di controllo periodico.

Successivamente il tecnico è chiamato a verificare la piena funzionalità dalla porta, sia in apertura sia in chiusura, per la qual cosa è necessario testare gli accessori specifici (cerniere, dispositivi di apertura, coordinatore della sequenza di chiusura, dispositivi di auto-chiusura, dispositivi di ritegno).

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

Operazioni connesse alla manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria, consiste in un intervento che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richieda mezzi di particolare importanza, o attrezzature o strumenti particolari, o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione e sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione. A tale riguardo la manutenzione straordinaria dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, previo presentazione di offerta economica da parte della ditta. Qualsiasi intervento di carattere straordinario non approvato preventivamente dall'Amministrazione Comunale, non sarà riconosciuto alla ditta.

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, se del caso, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

Cartellino di manutenzione

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dalla società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.

Ogni porta in esercizio deve essere dotata di cartellino di manutenzione. Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito con quello della società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.

Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:

- nome del manutentore e firma dell'addetto;
- data dalla verifica e/o intervento a seguito del quale è stato applicato.

Art. 3.5 - SISTEMI DI RIVELAZIONE INCENDI E GAS

Operazioni preliminari



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

Prima di iniziare qualsiasi operazione connessa alle verifiche bisogna sempre informare su ogni sito il personale interessato delle operazioni di verifica in corso e predisporre idonea segnaletica di "manutenzione in corso".

Operazioni trimestrali

Il controllo periodico trimestrale prevede la verifica dell'intero sistema:

- verifica stato della centrale di controllo, in particolare che siano inattive le segnalazioni di guasto e di allarme e che sia accesa la spia di colore verde di "alimentazione" attiva, sulla base delle istruzioni date dal costruttore e acquisizione degli eventi presenti nella memoria di centrale.
- verifica delle condizioni di stato degli alimentatori, sulla base delle istruzioni date dal costruttore.
- verifica dell'integrità dei pulsanti di allarme.
- verifica di funzionamento delle segnalazioni ottico - acustiche.
- verifica di funzionamento degli asservimenti connessi alle automazioni delle porte e dei portoni tagliafuoco.
- verifica del mantenimento delle condizioni iniziali dell'impianto e dell'area protetta, come da progetto.
- registrazione delle verifiche effettuate.

In questa verifica dovranno essere provati tutti i rivelatori, sulla base delle periodicità stabilite dalla norma (100% a visita se rivelatori convenzionali; 100% nell'anno se rivelatori analogici), tutti i dispositivi e gli azionamenti previsti dalla logica di funzionamento dell'impianto.

Le appendici B.1, B.2, B3 contenute nella UNI 11224 sono indicative delle operazioni effettuabili durante il controllo periodico semestrale.

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Tutti gli interventi richiesti da anomalie dovranno prevedere le stesse procedure di collaudo contenute nelle appendici A1 A2 A3 e A4 della norma UNI 11224.

Operazioni decennali

Ogni 10 anni dovrà essere verificata la rispondenza dell'impianto nei confronti dell'ambiente protetto e delle nuove tecnologie, applicando le medesime procedure di collaudo contenute nelle appendici A1 A2 A3 e A4 della norma UNI 11224. Questa attività è opzionale in relazione al presente capitolato a richiesta specifica della committente.

Documentazione indicativa che l'azienda di manutenzione deve mettere a disposizione del committente a conferma della corretta esecuzione dei lavori

Dopo ogni visita, l'Azienda appaltatrice deve predisporre un documento esaustivo (o una documentazione esaustiva) in grado di consentire una corretta gestione nel tempo del sistema:

- Piano di Lavoro o documento equivalente da cui si evinca: la data di consegna del lavoro, il tempo impiegato, il luogo, le persone che lo hanno eseguito, i preposti del Committente che lo hanno avallato e i materiali forniti o sostituiti.
- Check-list delle operazioni eseguite per ogni impianto che è stato oggetto di manutenzione, in funzione dei riferimenti normativi o del Capitolato Operativo applicato.
- Report o Note di fine visita da cui si evinca:
- se l'impianto è regolarmente funzionante
- se sono state riscontrate anomalie e se sono state risolte
- se sono state riscontrate anomalie e deve essere pianificata la loro soluzione
- se l'impianto presenta delle non conformità e le azioni proposte per la loro soluzione
- se l'ambiente protetto ha subito modifiche e le azioni proposte per l'adeguamento dell'impianto alle modifiche
- se vi sono problemi ambientali o gestionali che possano compromettere il funzionamento e la funzionalità del sistema.

Quanto sopra descritto può essere integrato su specifica richiesta della committente da documentazione aggiuntiva relativa a:

- elenco dettagliato dei componenti del sistema
- elenco degli eventi registrati dalla centrale di controllo, precedentemente all'intervento di manutenzione
- elenco degli eventi registrati dalla centrale di controllo durante le operazioni di manutenzione
- stampa delle condizioni di stato di ogni singolo rivelatore e del livello di impolveramento raggiunto (se previsto dalla tipologia di centrale installata).



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

Art. 3.6 - STAZIONI DI POMPAGGIO

La manutenzione ed i relativi controlli periodici dei sistemi automatici di spegnimento sono riferiti alla norma UNI EN 12845.

Se presente, il sistema automatico di rivelazione incendi deve essere verificato conformemente alla norma UNI 11224.

Se presente, la stazione di pompaggio deve essere verificata unitamente alla sala di alloggiamento pompe conformemente alla norma UNI 11292.

Definizione delle tempistiche di intervento

Il controllo periodico trimestrale, semestrale e triennale prevede la verifica della stazione di pompaggio sulla base delle verifiche minime contenute nella norma UNI EN 12845:2009. Nel caso in cui la centrale di pompaggio non permetta tutte le verifiche di cui alla UNI EN 12845:2009 se ne chiede la verifica per quanto applicabile.

Operazione decennale

Oltre alle operazioni programmate l'Azienda Specializzata dovrà provvedere a un'accurata pulizia della riserva idrica controllando lo stato della struttura e alla verifica impermeabilizzazione della vasca, se questa è realizzata in cemento. Questa attività è opzionale in relazione al presente capitolato a richiesta specifica della committente.

Art. 3.7 - BOX/PRESIDI ANTINCENDIO

Nei siti specificati all'art. 1 e ove presenti vanno eseguite semestralmente le seguenti minime attività relative ai dispositivi in esso contenuti:

- il BOX sia segnalato da apposito cartello e provvisto dell'elenco dei materiali contenuti;
- il BOX deve essere ben visibile ed accessibile, libero da materiale che ne ingombri, o ne renda difficoltoso, l'accesso;
- i materiali presenti nel box devono corrispondere a quelli contenuti nell'elenco affisso sulla stessa e risultare in buono stato di conservazione;
- verifica scadenza del materiale avente data entro la quale devono essere sottoposti a verifica o sostituzione.

Cartellino di manutenzione

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dalla società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione su ogni Box/Presidio Antincendio.

Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito con quello della società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.

Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:

- nome del manutentore e firma dell'addetto;
- data dalla verifica e/o intervento a seguito del quale è stato applicato.

Art. 3.8 - NOTE

Il primo controllo semestrale periodico, per tutti i presidi antincendio dovrà essere effettuato entro il 30 giugno 2019, è comunque l'attività dovrà iniziare al massimo entro la prima settimana del mese di luglio 2019.

L'attività di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria dovrà essere effettuata in tutte le sedi di cui all'articolo 1 del presente capitolato.

Tutti i rapportini di lavoro devono essere compilati con il seguente minimo dettaglio:

- data e sede di riferimento;
- dettaglio di ogni singola attività svolta distinta per singola tipologia e singola sede;
- quantificazione di ogni singola attività.

Art. 3.9 – LAMPADE DI EMERGENZA

Norma UNI CEI 11222

Verifiche periodiche



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 **ROMENTINO** (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

Le verifiche periodiche consistono in operazioni in grado di controllare lo stato di funzionamento degli apparecchi di illuminazione e segnalazione di sicurezza nella posizione in cui sono installati, individuandone le eventuali anomalie e/o guasti con particolare riferimento a:

- presenza dell'apparecchio, nella posizione intesa secondo quanto previsto dalla legislazione vigente e nel progetto del sistema;
- assenza di oggetti o altro che possa in qualche modo compromettere l'efficacia dei dispositivi di illuminazione di sicurezza (per esempio arredi che impediscono la corretta illuminazione di attrezzature antincendio);
- assenza di rotture della struttura delle apparecchiature o degrado della stessa tale da comprometterne la sicurezza della funzione ed il rispetto delle prescrizioni di impianto;
- accertamento che l'apparecchio sia effettivamente in ricarica in presenza di rete di alimentazione. Se applicabile, la verifica può essere effettuata mediante l'indicatore di funzionamento (LED);
- verifica funzionale programmata prevista per accertare la funzionalità complessiva delle apparecchiature, in particolare la corretta commutazione e la funzionalità della sorgente di illuminazione;
- verifica programmata di autonomia prevista per accertare che l'autonomia di impianto, a seguito del tempo di ricarica previsto, in conformità con la legislazione vigente, sia assicurata.

Le verifiche periodiche devono essere suddivise nelle seguenti tipologie:

verifica di funzionamento;

verifica dell'autonomia.

Verifica generale

Le verifiche generali devono essere effettuate in conformità al punto 7 della CEI EN 50172:2006, con frequenza semestrale. Esse consistono nella verifica complessiva dell'efficienza degli apparecchi di sicurezza o dell'alimentazione centralizzata (gruppo soccorritore) e del rispetto dei requisiti illuminotecnici di progetto mediante esecuzione delle seguenti operazioni:

– relativamente all'impianto di illuminazione di sicurezza:

a) verifica del grado d'illuminamento di locali, percorsi, scale di sicurezza, ostacoli, ausiliari di sicurezza, ecc. nel rispetto di quanto richiesto dall'ambiente di installazione, dalla legislazione vigente e dalle norme di buona tecnica in vigore;

– relativamente al sistema di alimentazione centralizzato:

b) verifica del funzionamento del comando di spegnimento del sistema di alimentazione centralizzato

c) verifica della tensione d'uscita in emergenza e del valore di carico

d) verifica del sistema di inibizione, se presente.

Per l'effettuazione di tutte le suddette verifiche si devono tenere in considerazione sia la legislazione vigente applicabile nella specifica situazione sia le specifiche fornite dal costruttore e/o installatore.



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 **ROMENTINO** (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

Le eventuali anomalie riscontrate devono essere prontamente annotate ed eliminate, se è possibile con un'azione correttiva immediata, diversamente devono essere tempestivamente segnalate al responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Gli interventi devono essere eseguiti da personale qualificato in possesso di adeguata formazione e devono essere annotati sull'apposita scheda del registro dei controlli.

Verifica di Funzionamento

Le verifiche di funzionamento devono essere effettuate in conformità al punto 7 della CEI EN 50172:2006. Esse consistono nell'effettuazione, in aggiunta alle ulteriori indicazioni eventualmente fornite dal costruttore (foglio di istruzioni) e/o dall'installatore, delle seguenti operazioni:

– verifiche relative agli apparecchi di illuminazione sia autonomi sia con alimentazione centralizzata:

- a) verifica dell'effettivo intervento in emergenza di tutti gli apparecchi,
- b) verifica delle condizioni costruttive degli apparecchi con eventuale sostituzione delle lampade o dei particolari di materia plastica danneggiati,
- c) verifica della operatività del sistema di inibizione, dove presente,
- d) verifica dell'integrità e leggibilità dei segnali di sicurezza in relazione alle distanze di visibilità,
- e) verifica del degrado delle lampade o dei tubi fluorescenti (assenza di annerimento),
- f) verifica del numero e della tipologia degli apparecchi installati, con relativi dati di ubicazione e di prestazioni illuminotecniche in conformità con il progetto originale,

– verifiche relative alle sorgenti di alimentazione centralizzata:

- g) verifica delle indicazioni/segnalazioni fornite dal pannello/display del gruppo soccorritore,
- h) verifica della operatività del sistema di inibizione, dove presente,
- i) verifica delle corrette operazioni del sistema nel funzionamento di emergenza mediante le indicazioni/segnalazioni fornite dallo stesso.

Le verifiche elencate devono essere eseguite con frequenza semestrale, ad eccezione di specifiche disposizioni legislative.

Per l'effettuazione di tutte le suddette verifiche si devono tenere in considerazione sia la legislazione vigente applicabile nella specifica situazione sia le specifiche fornite dal costruttore e/o installatore.

Le eventuali anomalie riscontrate devono essere prontamente annotate ed eliminate, se è possibile, con un'azione correttiva immediata; diversamente devono essere tempestivamente segnalate al responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Gli interventi devono essere eseguiti da personale qualificato in possesso di adeguata formazione e devono essere annotati sull'apposita scheda del registro.

Verifica dell'Autonomia

Le verifiche dell'autonomia devono essere effettuate in conformità al punto 7 della CEI EN 50172:2006 con frequenza semestrale. Esse consistono nella misurazione dell'autonomia dell'impianto ad alimentazione centralizzata (gruppo soccorritore) o di ogni singolo apparecchio di illuminazione di tipo autonomo, mediante esecuzione della seguente operazione:

– verifica dell'intervento e della durata di funzionamento in modo di emergenza mediante procedure di simulazione di interruzione o interruzione dell'alimentazione ordinaria e misurazione della durata di accensione di tutti gli apparecchi di tipo autonomo o collegati all'impianto di alimentazione centralizzata per il tempo richiesto dall'ambiente d'installazione, a seguito del tempo di ricarica in conformità con la legislazione vigente (esame a vista). Se gli apparecchi non garantiscono



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 **ROMENTINO** (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

l'autonomia di impianto, le batterie devono essere sostituite. Nel caso di impossibilità di effettuazione della verifica dell'autonomia con esame a vista contemporaneo del momento di effettivo spegnimento di tutti gli apparecchi installati, è necessario l'impiego di apparecchi e/o sistemi di illuminazione di emergenza che consentano la verifica automatica dell'effettiva autonomia, secondo modalità da definirsi con apposito progetto, che tenga conto delle condizioni d'uso e dei vincoli strutturali dell'impianto. Con l'impiego di apparecchi e sistemi dotati di verifiche automatiche secondo le sequenze indicate ai punti precedenti, è sufficiente effettuare la verifica dei rapporti di prova e/o degli indicatori luminosi di cui sono muniti. Tali rapporti di prova ed i risultati delle verifiche, nonché equivalenti registrazioni su archivi software, sostituiscono e/o integrano il registro dei controlli. Ai fini dell'esecuzione della verifica si devono tenere in considerazione la normativa tecnica, la legislazione vigente applicabile ed eventuali specifiche indicazioni fornite dal costruttore e/o installatore. Le eventuali anomalie riscontrate devono essere prontamente annotate ed eliminate, se è possibile con un'azione correttiva immediata, altrimenti devono essere tempestivamente segnalate al responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Gli interventi devono essere eseguiti da personale qualificato in possesso di adeguata formazione e devono essere annotati sull'apposita scheda del registro dei controlli.

Manutenzione Periodica

Gli interventi di manutenzione periodica e le azioni correttive devono essere effettuati in conformità con il punto 7 della CEI EN 50172:2006, con una frequenza semestrale. Essi consistono in una serie di operazioni programmate che consentono di mantenere gli apparecchi in condizioni di efficienza, far sì che l'impianto assicuri le proprie funzioni di sicurezza nel tempo e di ridurre la probabilità che insorgano eventuali condizioni di guasto e/o pericolo, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- ripristino dell'apparecchio nel caso non sia presente, nella posizione intesa secondo quanto previsto dalla legislazione vigente e nel progetto del sistema;
- rimozione degli oggetti o altro che possano in qualche modo compromettere l'efficacia del dispositivo (per esempio arredi che impediscono la corretta illuminazione di attrezzature antincendio quali estintori);
- ripristino dell'apparecchio che evidenzia rotture della struttura o degrado della stessa tale da comprometterne la sicurezza della funzione e il rispetto delle prescrizioni di impianto;
- ripristino delle apparecchiature che evidenzino un guasto ovvero la non corretta funzionalità della sorgente di illuminazione e/o della batteria.

Tutti i seguenti interventi di manutenzione periodica devono essere eseguiti da personale qualificato in possesso di adeguata formazione e di conoscenze specifiche della manutenzione elettrica, in conformità con le indicazioni del costruttore:

- interventi sugli apparecchi di illuminazione sia autonomi sia con alimentazione centralizzata:

- a) esame generale dell'intero impianto d'illuminazione e segnalazione di sicurezza per la verifica dello stato di tutti i componenti,
- b) pulizia dei segnali indicanti le vie di esodo,
- c) pulizia del diffusore e del riflettore degli apparecchi di illuminazione,
- d) serraggio morsettiere e sistemi di aggancio,
- e) sostituzione delle lampade o dei tubi fluorescenti in caso di mancata funzionalità (accensione),
- f) sostituzione delle batterie in caso di mancata funzionalità (autonomia);
- interventi sulla sorgente di alimentazione centralizzata:
- g) serraggio delle morsettiere e delle connessioni,
- h) pulizia delle batterie ed ingrassaggio morsetti,
- i) pulizia delle griglie e delle ventole per il raffreddamento.



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

Nella fase di manutenzione, tutte le operazioni effettuate devono far conservare agli apparecchi o al gruppo soccorritore la conformità all'impianto originale. Nel caso in cui nell'esercizio dell'impianto si evidenzino rotture e/o danneggiamenti, occorre ripristinare le condizioni iniziali.

Revisione

Dopo un periodo di esercizio, dipendente dalle condizioni, deve essere previsto un processo di revisione che consiste nel verificare e rendere efficienti i dispositivi che realizzano l'impianto di illuminazione e segnalazione di sicurezza, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi:

– interventi sugli apparecchi di illuminazione sia autonomi sia con alimentazione centralizzata:

- a) sostituzione delle batterie (solo per apparecchi autonomi),
- b) serraggio delle morsettiere e dei sistemi di aggancio,
- c) sostituzione di lampade, diffusori e riflettori se risultano eccessivamente degradati;

– interventi sulla sorgente di alimentazione centralizzata:

d) sostituzione del comando destinato ai Vigili del Fuoco per lo spegnimento di emergenza del sistema di alimentazione centralizzato

e) sostituzione di parti soggette ad usura (filtro, ventilazione, ecc.).

Gli interventi di revisione devono essere eseguiti da personale qualificato in possesso di adeguata formazione e conoscenze specifiche della manutenzione elettrica. In fase di revisione, i ricambi utilizzati devono far conservare agli apparecchi o al gruppo soccorritore la conformità all'impianto originale ed essere garantiti all'utilizzatore a cura del manutentore.

Registro

Quando previsto, il registro deve essere conforme alla legislazione vigente e redatto secondo il punto 6.3 della CEI EN 50172:2006 ("Log book") con una struttura tale da poterlo utilizzare per più interventi e per più anni. Sul registro devono inoltre essere riportate le seguenti informazioni:

- a) data di messa in funzione dell'impianto di illuminazione di emergenza e documentazione tecnica relativa ad eventuali modifiche dello stesso,
- b) numero di matricola o altri estremi di identificazione dei dispositivi di sicurezza,
- c) estremi di identificazione del manutentore,
- d) firma leggibile del manutentore.

ART. 4 - DOCUMENTI, PERSONALE, ATTREZZATURE E MATERIALI IMPIEGATI

Il servizio dovrà essere basato su apposita documentazione, elaborata a cura della ditta aggiudicataria, che illustri l'organizzazione della ditta stessa e le modalità organizzative che intende porre in atto per adempiere agli obblighi contrattuali nonché tutte le informazioni relative alle modalità di effettuazione delle attività manutentive richieste.

L'elaborato dovrà contenere le seguenti indicazioni minime:

Personale

Il personale impiegato deve essere adeguatamente qualificato, formato e addestrato da istituti di primaria importanza a ciò accreditati. Tale requisito dovrà essere documentato, prima dell'aggiudicazione, dall'aggiudicatario fornendo all'Amministrazione Comunale copia degli attestati di formazione specifica per le attività di controllo e manutenzione cui fa riferimento il presente capitolato in possesso del personale che svolgerà le proprie mansioni.

Attrezzatura



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiodini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

Tutte le attrezzature impiegate dovranno essere, oltre che rispondenti alle norme in vigore, adatte ad una efficace e sicura effettuazione delle operazioni. L'aggiudicatario dovrà fornire elenco di tali attrezzature.

Materiali

Tutti i materiali impiegati dovranno essere di primaria marca, preferibilmente prodotti in tutte le loro parti negli stati della UE. Prima dell'inizio del servizio, il Fornitore dovrà sottoporre all'Amministrazione Comunale un elenco dei materiali che intende fornire. L'Amministrazione Comunale potrà motivatamente rifiutare uno o più degli articoli proposti, richiedendone la sostituzione.

ART. 5 - DURATA CONTRATTUALE

Il contratto avrà durata biennale per l'anno 2021 e 2022 a decorrere dalla data di assegnazione.

ART. 6 - SUBAFFIDAMENTO

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 i soggetti affidatari sono tenuti ad eseguire in proprio i servizi e le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Considerata la grande varietà degli interventi, servizi e forniture compresi nell'affidamento, l'impresa appaltatrice potrà fare ricorso a ditte regolarmente iscritte nei rispettivi albi presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

L'affidamento in subappalto di parte dei servizi deve essere sempre autorizzato dalla Stazione appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui al citato art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Tutte le prestazioni, nonché lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengono sono subappaltabili ed affidabili in cottimo, tenendo presente che la quota subappaltabile non può essere superiore al 30%.

L'affidatario si impegna a non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.

In particolare, per la legittimità del subappalto è necessario che l'affidatario rispetti i seguenti adempimenti:

- che all'atto dell'offerta abbia indicato le parti di forniture e/o che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- che dopo l'aggiudicazione provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, trasmettendo contestualmente la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Nuovo Codice Appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Nuovo Codice Appalti.

ART.7 - CONDIZIONI ECONOMICHE – VALIDITA' DEI PREZZI UNITARI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo, a corpo, complessivo dei servizi oggetto del presente capitolato a base d'asta per il biennio 2021/2022, è pari ad € 9.729,54 (euro novemilasettecentoventinove/54), non sono previsti importi per oneri della sicurezza, oltre IVA di legge e comprende:

ANNO 2021	
Per servizi di manutenzione	€ 3.963,13
Per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
Totale anno 2021	€ 3.963,13



COMUNE DI ROMENTINO
PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 **ROMENTINO** (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

ANNO 2022	
Per servizi di manutenzione	€ 3.963,13
Per revisione estintori (triennale)	€ 1.803,28
Per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 0,00
Totale anno 2022	€ 5.766,41

a) i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;

b) gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di necessità, nonché le spese di trasporto sui luoghi delle attività;

c) i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;

d) tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, smaltimenti presso discariche autorizzate ecc., e per quanto occorre per dare l'intervento compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nel prezzo stesso compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli.

Il prezzo medesimo si intende accettato dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio ed è fisso ed invariabile.

E' altresì esclusa qualsiasi forma di maggiore compenso derivante dal fatto che gli interventi si svolgono in particolari condizioni.

Il pagamento del servizio avverrà, in due rate posticipate successivamente ai controlli semestrali.

I pagamenti saranno effettuati, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica all'Ufficio Protocollo, previo l'acquisizione della regolarità contributiva ed assicurativa della ditta DURC ON LINE (richiesta dal competente servizio tecnico comunale).

Si precisa che dal 31/03/2015, le fatture verso la Pubblica Amministrazione devono essere solo in formato elettronico. Il fornitore dovrà caricare le proprie fatture elettroniche attraverso il sistema di interscambio SDI gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale. La procedura richiede l'inserimento di un Codice Univoco che identifica correttamente l'Ente a cui indirizzare la fattura elettronica. Il Codice Univoco è: JMWZIN.

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà presentare una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo contrattuale al netto di IVA, secondo le modalità dei cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

L'Amministrazione Comunale ha altresì facoltà di rivalersi sulla cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal contraente per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'eventuale aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto certificata dal Responsabile del Procedimento della Stazione Appaltante per il presente contratto.

La garanzia fideiussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti autorizzati e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. E' inoltre ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001, o del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

ART. 9 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa appaltatrice è obbligata a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nello svolgimento delle attività affidate, valevole per tutta la durata dell'affidamento. Di conseguenza è onere dell'Impresa appaltatrice, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'affidamento, l'accensione di polizze relative:

- all'assicurazione RCT per il massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni a persone, a cose e animali e che copra anche i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatasi nel corso dell'esecuzione degli interventi; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, incaricati alle verifiche e preposti alla gestione del contratto e dei singoli interventi nello svolgimento delle funzioni di verifica e controllo delle attività appaltate.
- all'assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere con massimale pari a Euro 100.000,00 (centomila/00). Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima dell'effettivo inizio delle attività, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'affidamento; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante all'inizio di ciascun anno contrattuale. Non si darà corso al pagamento e liquidazione dei corrispettivi per le prestazioni rese, in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione e validità delle polizze suddette, in caso di pagamento rateizzato.

ART. 10 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI

Ogni responsabilità per danni a persone e cose, che comunque derivassero dall'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, si intenderà a carico dell'aggiudicatario, che terrà la stazione appaltante e quindi l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni alle vigenti norme di legge e Regolamenti concernenti il servizio oggetto del presente capitolato.

L'aggiudicatario è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti ai lavori di cui al presente capitolato. L'aggiudicatario dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

ART. 11 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI (RILIEVI E APPLICAZIONE PENALI)

Nel caso in cui il servizio non risulti prestato in modo completo e secondo le modalità e i tempi previsti dalla manutenzione richiesta di cui all'art. 3 e dalla normativa di legge in vigore al momento della eventuale inadempienza, la stazione appaltante, contesterà l'inadempimento in forma scritta al fornitore e si riserverà di applicare, a proprio insindacabile giudizio, una penale pari a € 100,00/giorno



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 **ROMENTINO** (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: **protocollo@comune.romentino.no.it**

C.F. n. 00225920032

per ogni sito (vedi all'art. 1 elenco siti e all'art. 3 l'elenco delle attività e relativa scadenza e periodicità, del presente capitolato) ove si sia verificato l'inadempimento contrattuale.

Le manutenzioni accidentali e/o straordinarie con la relativa gravità devono rispettare le seguenti tempistiche:

- fermo totale impianto fisso – intervento entro 24 ore dalla chiamata;
- anomalia parziale con impianto funzionante – intervento entro 72 ore dalla chiamata.

Qualora il primo intervento non possa risolvere l'avaria, la soluzione dei guasti/avarie che provocano il fermo impianto deve avvenire nel più breve tempo possibile comunicando il tempo di risoluzione entro 48 ore dal primo intervento.

Il computo delle penali, sarà così calcolato:

- per ogni giorno di ritardo rispetto all'ultimo giorno del mese di scadenza per la conclusione dell'effettuazione di tutte le attività periodiche previste anche se iniziate: € 100,00/gg per sito.
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi indicati nelle manutenzioni accidentali e/o straordinarie: € 300,00/gg per sito.

L'addebito delle penali alla ditta, avrà luogo innanzitutto, prima di ogni altra possibile azione di rivalsa, per compensazione finanziaria, defalcandone l'importo all'atto del pagamento delle fatture emesse dalla ditta.

La contabilizzazione e la detrazione delle penali avviene in occasione della prima fattura ammessa al pagamento, immediatamente successiva al verificarsi dell'evento che ha causato l'applicazione di penale.

La stazione appaltante avrà inoltre la facoltà di sospendere i pagamenti in scadenza a favore della ditta, sino a quando la ditta non avrà provveduto alla risoluzione delle anomalie.

L'applicazione di penali non esclude la possibilità da parte della stazione appaltante di risolvere immediatamente il contratto in considerazione della gravità dell'infrazione commessa e di addebitare alla ditta tutti i danni derivanti dalle inadempienze contestate.

La stazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'importo dell'intero contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione contrattuale, in caso di fallimento dell'Appaltatore o anche nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi di risorse – umane e materiali – necessarie alla ditta appaltatrice per ottemperare a quanto richiesto la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 12 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI DI CUI ALLA L. 136/2010 E S.M.I.

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., tra cui l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari in entrata e in uscita relativi al presente contratto (salve le eccezioni previste all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.) saranno regolati sul conto corrente o sui c/c dedicati e saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con gli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli strumenti di incasso o di pagamento riporteranno, per ciascuna transazione posta in essere, il Codice CIG relativo al presente contratto.

In caso di subappalto, l'affidatario si impegna ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopraccitata e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'affidatario e gli eventuali subcontraenti, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge sopraccitata, devono



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiadini n. 1 - 28069 **ROMENTINO** (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. Inoltre essi devono comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis L. 136/2010 e s.m.i. il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

ART. 13 – CODICE ETICO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano Triennale di avvio per la Prevenzione della Corruzione (di seguito P.T.P.C.) della stazione appaltante, disponibile on line sul sito internet del Comune di Romentino.

Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

1) rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.T.P.C. e comunque tale da non esporre la stazione appaltante al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;

2) non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori della stazione appaltante a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.T.P.C.

L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima la stazione appaltante a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

Fermo restando quanto sopra, resta inteso che l'affidatario dovrà manlevare e tenere indenne, a semplice richiesta e senza facoltà di opporre eccezioni, la stazione appaltante e, per essa, i suoi aventi causa, sindaci, amministratori e dipendenti, da qualsiasi pretesa, danno e/o richiesta, ivi inclusi i costi legali e peritali, che possano essere da terzi avanzati in relazione ad eventuali violazioni dei predetti Codici.

ART. 14 - TUTELA AMBIENTALE

L'affidataria dovrà collaborare con la stazione appaltante per garantire il rispetto delle vigenti leggi in materia di tutela ambientale e delle eventuali procedure e istruzioni operative definite dalla Committente per il mantenimento del sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001.

L'affidataria si impegna inoltre ad osservare il rispetto delle leggi in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, tutela del suolo, raccolta e smaltimento dei rifiuti, inquinamento acustico e comunque di ogni altra legge in campo ambientale applicabile all'oggetto dell'appalto.

L'affidataria si dichiara fin d'ora disponibile all'effettuazione da parte di personale della Committente di controlli atti verificare il pieno rispetto di quanto specificato al paragrafo precedente.

L'affidataria si impegna a tenere comunque indenne la Committente per qualsivoglia danno di cui essa potesse venire chiamata a rispondere, dovuto alla mancata ottemperanza, da parte dell'impresa appaltatrice delle vigenti leggi in materia ambientali e a segnalare immediatamente alla stazione appaltante ogni evento, anche di natura incidentale, che possa avere impatti dal punto di vista ambientale.

L'impresa garantisce che i dipendenti della propria azienda rispettino i requisiti di legge relativamente agli aspetti ambientali.

Lo smaltimento dei rifiuti, in particolare i rifiuti speciali e tutto il materiale potenzialmente inquinante come ad esempio, pezzi di ricambio sostituiti in ferroso e non, oli esausti, batterie esauste, ecc... dovrà essere effettuato a norma del D.lgs. n. 152 del 2006 Testo Unico "Norme in materia ambientale".



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiodini n. 1 - 28069 ROMENTINO (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

ART. 15 - CONTROVERSIE

In caso di controversie in merito all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto, le parti saranno tenute, trascorsi 30 gg. dalla data della prima contestazione, ad avviare preliminarmente un tentativo di composizione amichevole del contrasto, da concludersi entro 15 giorni dal momento in cui una delle parti ha avviato il tentativo. In mancanza di definizione di un accordo tra le parti nel termine suddetto, le stesse sono libere di adire l'autorità giudiziaria competente, escludendosi il ricorso all'arbitrato.

Per la definizione di tali controversie è competente il Foro di Novara.

ART. 16 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA – DUVRI

La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. n. 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La ditta dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Inoltre l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i stabilisce che il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Al fine di verificare e sottoscrivere ogni adempimento relativo alla sicurezza ed in merito alla presenza di eventuali rischi da interferenza, in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, si specifica che le attività oggetto del presente contratto, richiedono la predisposizione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi) relativo al servizio in oggetto.

Si sottolinea che il contratto in oggetto non potrà avere esecuzione finché tutta la documentazione relativa alla sicurezza non sarà in regola.

ART. 17 - RISOLUZIONE

La stazione appaltante, oltre al caso di risoluzione di cui al precedente articolo 8 ultimo comma, si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il rapporto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., qualora si verificassero ritardi nello svolgimento delle prestazioni oggetto di offerta superiori a 30 giorni solari rispetto a quanto stabilito dall'ordine. In ogni caso, trascorso il termine concordato per lo svolgimento delle prestazioni senza che le stesse abbiano avuto luogo, la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, potrà risolvere il contratto e rifornirsi altrove, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La stazione appaltante comunica che ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati richiesti avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o nel caso di controlli. Il titolare del trattamento a cui l'impresa può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti è il Comune di Romentino Via Chiodini n. 1 28068 Romentino (NO), in persona del suo legale rappresentante.

ART. 19 - NORME PARTICOLARI

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Impresa appaltatrice, in sede di sottoscrizione del contratto d'affidamento dichiara di approvare espressamente le disposizioni dei seguenti articoli del presente capitolato che comunque è allegato al contratto stesso, per farne parte integrante e sostanziale:



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Via Chiodini n. 1 - 28069 **ROMENTINO** (NO)

☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643

E-mail: protocollo@comune.romentino.no.it

C.F. n. 00225920032

Art. 5 - Durata contrattuale

Art. 7 - Condizioni economiche e modalità di pagamento

Art. 8 - Cauzione definitiva

Art. 9 - Coperture assicurative

Art.10 - Responsabilità e obblighi nei confronti dei dipendenti

Art.11 - Inadempimenti contrattuali (rilievi e applicazioni penali)

Art.16 - Controversie

Art.17 - Obblighi in materia di sicurezza - Duvri

Art.18 - Risoluzione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(RIGGIO ARCH. ELENA)

firma autografa sostituita

a mezzo stampa ai sensi

dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993